la Repubblica Ed. Bologna

Data 31-03-2010
Pagina 9
Foglio 1

L'intervista/2

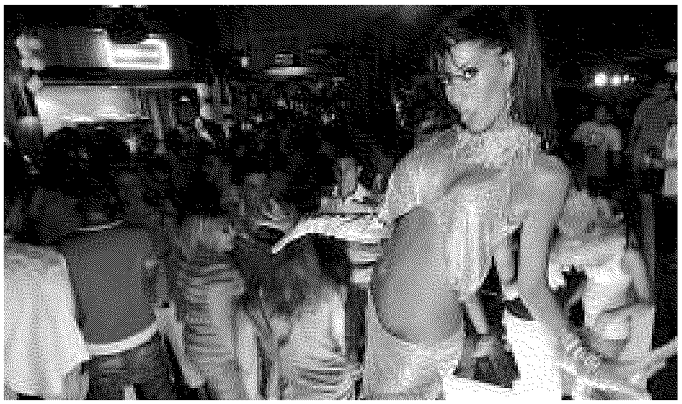
Lara, 20 anni, studentessa di Lettere, all'occorrenza anche accompagnatrice

"In discoteca mi guardavano tutti l'ho fatto diventare il mio lavoro"

FRA le hostess e ragazze immagine, ci sono molte universitarie. Alcune lo fanno per arrotondare, altre sognano di inserirsi nello spettacolo. Come Lara, vent'anni, studentessa di Lettere, ma anche «hostess, modella, ragazza immagine, disponibile come accompagnatrice».

Quando ha iniziato?

«A quindici anni. In discoteca avevo sempre gli occhi puntati addosso e mi sono detta: "Perché non farmi pagare?". Quando sono venuta a Bologna per l'università, ho cercato subito di evitare le agenzie. Mi sono fatta un circuito di conoscenze nei locali e nell'organizzazione di eventi. Oggi sono una freelance».



Una ragazza immagine in discoteca

"Non sono una escort: loro garantiscono il dopo cena. E incassano molto"

Perché non le agenzie?

«Trattengono il 20% dei guadagni. E per entrare ti obbligano a fare un book con un loro fotografo, e magari un corso per imparare i trucchi del mestiere. In cambio ti inseriscono nel loro database, ma senza garanzie».

Costa molto?

«All'inizio lavoravo per la sede bolognese di un'agenzia nazionale molto quotata. Ho pagato 3000 euro per una settimana di corso, e quasi 2000 per il book. Adesso so che un book costa da 200 a 1000 euro».

Cosa fa di preciso?

«Un po' di tutto. Da hostess guadagno meno, ma non disdegno: è il lavoro più tranquillo. Anche se le cifre più interessanti arrivano dai lavori di immagine. Come la driver nei locali».

Cioè?

«Quella che intrattiene i clienti ai tavoli e li fa bere per aumentare le entrate del locale: due ore di lavoro e via».

Problemi di molestie?

«I clienti ci provano sempre, ma una professionista sa gestire la situazione e c'è sempre il buttafuori per le emergenze».

È disponibile a fare l'accompagnatrice?

«L'accompagnatrice non è una escort: accompagna un cliente importante alle cene, o in un viaggio in cui vuole fare bella figura. Occorre essere belle, sapere conversare, avere bon ton. Quindi lo farei. La escort invece garantisce il dopocena, con tariffe molto più alte».

Cioè?

«Un minimo di 5000 euro».

Le agenzie offrono questo servizio?

«A volte. Ma per le escort i circuiti sono più sotterranei».

(aura tiralongo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studenti&Reporter

La fabbrica delle ragazze immagine

Hostess, driver e accompagnatrici per sfuggire al precariato

"Allevavo e istruivo top class me le portavano i genitori"

"In discoteca mi guardavano tutti l'ho fatto diventare il mio lavoro"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.